

Gli autori in difesa del prestito gratuito nelle biblioteche



Di fronte all'annunciato progetto di stabilire che autori ed editori possano esigere la riscossione di diritti per il prestito di libri effettuati nelle biblioteche i firmatari di questo documento esprimono la loro ferma ed energica opposizione, ritenendola una soluzione che avrà gravi conseguenze sui già esigui bilanci delle biblioteche.

L'idea che gli autori siano penalizzati dalla gratuità del prestito nelle biblioteche perché così sarebbe disincentivato l'acquisto delle loro opere, è assolutamente priva di fondamento. Al contrario le biblioteche si prodigano per diffondere una cultura del libro e della lettura promuovendo gli autori e favorendo la circolazione delle loro opere per un tempo ben più lungo della loro permanenza sul mercato editoriale.

Le biblioteche inoltre, sia per i loro scopi istituzionali che per le loro numerose attività (organizzazione e sostegno dei gruppi di lettura, seminari, laboratori, conferenze, incontri con autori, mostre, ecc) promuovono e sostengono la passione per la lettura più di ogni altra istituzione pubblica e privata. E questo va a vantaggio diretto degli autori e oltre che degli editori.

Le biblioteche acquistano i libri e quindi non si sottraggono al pagamento della quota di diritti d'autore ma nei libri investono molto di più del prezzo di copertina: catalogano, predispongono il libro al prestito e alla più ampia circolazione, lo rendono visibile e accessibile attraverso cataloghi e mettono in gioco tutte le forme di promozione più creative ed efficaci. La presa d'atto di questo enorme investimento di risorse dovrebbe sancire un patto di forte alleanza e collaborazione, oltre che di condivisioni di obiettivi, tra biblioteche, autori ed editori.

Esigere dalle biblioteche il pagamento di un canone commisurato ai prestiti o all'acquisto dei libri sarebbe doppiamente punitivo nei loro confronti: diminuirebbe il loro potere d'acquisto e non consentirebbe loro di perseguire a pieno i loro scopi istituzionali con gravissime ripercussioni sugli utenti-lettori che vedrebbero minato il loro diritto alla cultura, alla conoscenza e all'informazione. ♥

L'autore



1

www.nopago.org

rispedire al numero di fax 02.273.00.890 (biblioteca civica di Cologno Monzese)

♥ Questo testo è la traduzione italiana del Manifesto degli autori sottoscritto in Spagna da oltre 400 scrittori tra cui il Premio Nobel José Saramago e diffuso dai promotori della Campagna Non Pago di Leggere: per il mantenimento del prestito gratuito in biblioteca (www.nopago.org) - Aib - Associazione italiana biblioteche, Biblioteca Queriniana di Brescia, Biblioteca Mario Roston Università Cattaneo Castellanza, Consorzio sistema bibliotecario Nord Ovest Milano, Biblioteca comunale Renato Fucini di Empoli, Servizio biblioteche di Modena, Biblioteca San Giovanni di Pesaro, Sistema bibliotecario di Pinerolo, Biblioteca comunale Forteguerriana di Pistoia, Biblioteche di Roma, Biblioteca civica Cesare Gasti di Settimo Torinese, Sistema bibliotecario intercomunale di Rozzano, Sistema bibliotecario del vimerchese, Sistema bibliotecario Milano Est, Sistema bibliotecario Nord Est Milano, Biblioteca civica di Valenza ...